



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2023/57/0147 del 20/03/2023

Oggetto: NGEU PNRR M2C2.I4.1 - CUP H91B21003570001 - LLPP OPI 2021/021 LAVORI RELATIVI AL PROGETTO "IN BICI DALLA STAZIONE ALL'UNIVERSITÀ" - CIG 97171963D0. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 682.500,00 (CUI: 00644060287202100159). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP AD INTERIM Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 93 del 14/03/23 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "In bici dalla Stazione all'Università - NGEU PNRR M2C2.I4.1", dell'importo complessivo di € 682.500,00;
- l'intervento è finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, M2C2.I4.1 - *Rafforzamento mobilità ciclistica*;
- la convenzione stipulata tra il Comune e il Ministero (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 73 del 16 marzo 2021);

VISTO

- il verbale di validazione del progetto datato 09/03/23 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.26 del d. Lgs. 50/2016;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE , n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n .77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, in Legge 108/2021;

RITENUTO su proposta del Responsabile Unico del Procedimento di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto

alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali stante la natura unitaria dell'intervento e l'interconnessione delle lavorazioni previste, e in ogni caso sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese (definite dall'art. 3, c. 1 lett aa) del D. Lgs. 50/2016), e, quindi, è senz'altro comunque rispettata la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 51 sopra citato, norma che per sua natura appare logicamente applicabile ad affidamenti di importo più rilevante di quello in questione;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- Ing. Massimo Benvenuti, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/93);
- arch. Alberto Marescotti, quale direttore dei lavori;
- ing. Benedetta Cameran, quale direttore operativo;
- geom. Alessandra Agosti, quale direttore operativo;
- geom. Daniele Pettenello, quale direttore operativo.

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;

- l'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 550.000,00 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 410,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 77,00 a titolo di contribuzione;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DATO ALTRESÌ ATTO che:

- si rende necessario aggiungere all'**ARTICOLO 4 - BIS Obblighi previsti per gli appalti finanziati con PNRR e/o PNC e relative penali** dello Schema di Contratto il seguente comma:

“Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR o dal PNC, l’Affidatario sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest’ultima, a causa di inadempienze dell’Affidatario medesimo nell’esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

a) fatti imputabili all’Affidatario che conducono alla perdita sopravvenuta del finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione o irregolarità della documentazione presentata alla stazione appaltante che determini la perdita del finanziamento;

b) violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;

c) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell’Intervento, per fatti imputabili all’Affidatario, che comportino la perdita del finanziamento;

d) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all’Affidatario, dell’Intervento, che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.”

- con delibera di G.C. n. 93 del 14/03/23 è stato parzialmente modificato il quadro economico progettuale in considerazione dei nuovi importi previsti per la tassa di gara relativamente alle gare pubblicate dal 1/04/2023 (da € 375,00 a € 410,00) riducendo dell'importo corrispondente la voce imprevisti;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2023-2025;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

l'art. 64 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di “In bici dalla Stazione all'Università - NGEU PNRR M2C2.I4.1”;
2. di modificare lo schema di contratto per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 93/2023 e modificati con il presente atto) ed in particolare l'importo lavori di € 550.000,00 viene scisso in € 540.000,00 da assoggettare a ribasso ed in € 10.000,00 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che per l'affidamento dei lavori si ricorre a procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, c. 9 *bis* del D. Lgs. 50/2016, e trattandosi di contratto da stipulare a misura, il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 *bis* del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;

5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8 del D. Lgs. 50/2016;
6. che relativamente alle opere da eseguire la categoria prevalente è OG3 – "Strade, autostrade, ponti ..." - importo lavori € 550.000,00;
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
8. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata alla categoria importo dei lavori da appaltare;
9. che l'opera è appaltabile;
10. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
11. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - ing. Massimo Benvenuti quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - arch. Alberto Marescotti, quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
 - ing. Benedetta Cameran, quale direttore operativo;
 - geom. Alessandra Agosti, quale direttore operativo;
 - Geom. Daniele Pettenello, quale direttore operativo;
12. di gravare la somma di € 410,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22387730 ad oggetto "NGEU LLPP OPI 2021/021 - PNRR_M2C2I4.1_ciclovie - H91B21003570001 - In bici dalla Stazione all'Università" del Bilancio di Previsione 2023 - Classificazione di bilancio U.10.05.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.012 – impegno n. 2023/1892/0 (delibera di G.C. n. 2021/773) (vincolo 2021S100).

20/03/2023

Il Capo Settore LLPP ad interim
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.10.05.2.02	22387730	U.2.02.01.09.012	410,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202300059	2023000189201

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

21/03/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa